



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>h 8</i> del <i>03/08/2023</i>	Oggetto: Schema di convenzione, ex art. 14 del C.C.N.L. 01.04.2004, tra il Comune di Raddusa e il Comune di Aidone per l'utilizzo congiunto di dipendente del Comune di Aidone con contestuale autorizzazione ai sensi del comma 557 art. 1 Legge 311/2004 all'utilizzo dello scavalco in eccedenza. <i>Rett. Fico</i>
--	---

L'anno duemilaventitre, il giorno *tre* del mese di *agosto* alle ore *13:07*
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Emilio Cosentino	Sindaco	<i>X</i>	
2	Dott. Giuseppe Marino	Vice Sindaco	<i>X</i>	
3	Renzo Dragone	Assessore	<i>X</i>	
4	Luigi Vitanza	"	<i>X</i>	
5	Sara Vallone	"		<i>X</i>

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. *21* del *03/08/23* ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese

delibera

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N.	RETTIFICA
Data:	OGGETTO: Schema di convenzione, ex art. 14 del C.C.N.L. 01.04.2004, tra il Comune di Raddusa e il Comune di Aidone per l'utilizzo congiunto di dipendente del Comune di Aidone con contestuale autorizzazione ai sensi del comma 557 art. 1 Legge 311/2004 all'utilizzo dello scavalco in eccedenza .

Su proposta della Giunta



Visto



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Capo Area

(rag. Daniela Trovato Monastera)



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda)





COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

Proposta di deliberazione di G.M n° 71 del 03/08/2023

Su proposta della Giunta

OGGETTO: RETTIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE, EX ART. 14 DEL C.C.N.L. 01.04.2004, TRA IL COMUNE DI RADDUSA E IL COMUNE DI AIDONE PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI DIPENDENTE DEL COMUNE DI AIDONE CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 557 ART. 1 LEGGE 311/2004 ALL'UTILIZZO DELLO SCAVALCO IN ECCEDEXENZA

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n° 11 del 03.04.2023 avente ad oggetto lo schema di convenzione ex art 14 del CCNL 2004 per l'utilizzo congiunto di un dipendente del Comune di Aidone con contestuale autorizzazione ai sensi del comma 557 art 1 legge 311/2004 all'utilizzo dello scavalco in eccedenza;

CONSIDERATO che al dipendente di un ente locale che, in virtù di una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 20 gennaio 2004, presta il proprio servizio anche presso un comune diverso, può essere riconosciuto un rimborso per i maggiori oneri derivanti dalle ulteriori e/o maggiori spese di viaggio conseguenti alla necessità di raggiungere più sedi di servizio;

DATO ATTO che l'eventuale previsione del rimborso delle spese di viaggio deve essere disciplinato nell'ambito della convenzione medesima e, quindi, trova la propria *sedes materiae* nell'accordo negoziale intercorrente tra gli enti locali interessati;

RITENUTO, in base a quanto sopradetto, di dover rettificare la Convenzione in oggetto, prevedendo il riconoscimento del rimborso delle spese di viaggio, le quali dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento della spesa pubblica;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire, nelle more di una riorganizzazione e razionalizzazione del fabbisogno di personale, la data di scadenza della convenzione in oggetto al 31.03.2024 al fine predisporre i principali documenti di programmazione economico-finanziario;

DATO ATTO di dover richiedere, in seguito, data la situazione finanziaria dell'ente, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art.155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 l'autorizzazione all'utilizzo del suddetto dipendente e di dover sciogliere la convenzione in oggetto, in caso di diniego;

CONSIDERATO che nessun dipendente di ruolo presso il Settore Economico Finanziario è inquadrato nell' Area dei funzionari di EQ tabella B del CCNL 2019-2021 e che il Comune di Raddusa è sprovvisto di adeguate professionalità in grado di gestire la straordinarietà del carico di lavoro del suddetto Settore;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito degli sviluppi del quadro normativo e degli indirizzi di finanza pubblica, gli enti locali sono chiamati ad assumere utili iniziative per rendere più efficace ed efficiente l'attività amministrativa, perseguendo anche l'obiettivo di razionalizzazione delle modalità di funzionamento dei servizi, favorendo l'attivazione di azioni sinergiche tra gli enti locali;

VISTI:

- l'art 30, comma 2 sexies del D.lgs 165/2001 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni per motivate esigenze organizzative, possono utilizzare in assegnazione temporanea personale di altre Amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni;
- l'art 1, comma 124 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che autorizza gli enti locali ad utilizzare personale assegnato ad altri enti cui si applica il CCNL del Comparto Funzioni Locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza (c.d. "scavalco condiviso"). La Convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art 14 del CCNL del 22 gennaio 2004;

PRESO ATTO, inoltre, della disponibilità manifestata dalla dipendente e constatate le oggettive esigenze del comune richiedente, specificando che le ulteriori incombenze da svolgere per un periodo limitato all'interno dell'ordinario orario di lavoro, non incideranno sulla produttività e sul rendimento richiesto dal comune di Aidone, datore di lavoro della predetta dipendente;

CONSIDERATO in ogni caso che le prestazioni di lavoro presso il Comune di Raddusa da parte del dipendente interessato:

- avverranno sostanzialmente senza interferire sulla piena operatività del dipendente presso l'Ente di appartenenza;
- non determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o di incompatibilità;
- si configurano come strumenti di arricchimento e crescita professionale del dipendente stesso, con potenziali e positive ricadute sull'apporto dello stesso in favore dell'Ente di appartenenza.

CONSIDERATO che dovranno essere rispettare le prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. n. 66/2003, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 213/2004, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- Orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita comprensiva del lavoro ordinario;
- Periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;
- Ferie annuali, che dovranno essere fruite dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate, fermo restando il periodo di ferie minimo continuativo di due settimane.

VISTO lo schema di accordo di collaborazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo all'utilizzo del dipendente del comune di Aidone;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 267/2000.

Con voti unanime

PROPONE DI

la premessa è parte integrante del deliberato.

1. Di rettificare l'accordo di collaborazione con il comune di Aidone, come da schema allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Di dare atto che il Comune di Raddusa si avvarrà delle prestazioni di lavoro del dipendente del comune di Aidone, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 per n° 2 ore settimanali e ai sensi del comma 557 art. 1 legge 311/2004 per n°12 ore settimanali fino al 31.03.2024;

3. Di demandare al Responsabile del Personale di provvedere all'accertamento puntuale e preciso dell'importo inerente lo scavalco condiviso e d'eccedenza e di curare il relativo impegno di spesa fino al 31.12.2023;
4. Di trasmettere al Comune di Aidone il presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti;
5. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 12, co.2 L.R 44/1991;
6. Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Sindaco

~~Dott. Emilio Cosentino~~



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 03-08-2023

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 03-08-2023



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

